



Bollettino n. 1 del 4 aprile 2024

VITE

Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

Gli ultimi sette giorni sono stati caratterizzati da forte instabilità atmosferica e da una serie di perturbazioni che hanno interessato tutto il territorio fino a lunedì u.s. con piogge estese e quantitativamente importanti nei settori Centro-settentrionali della Regione.

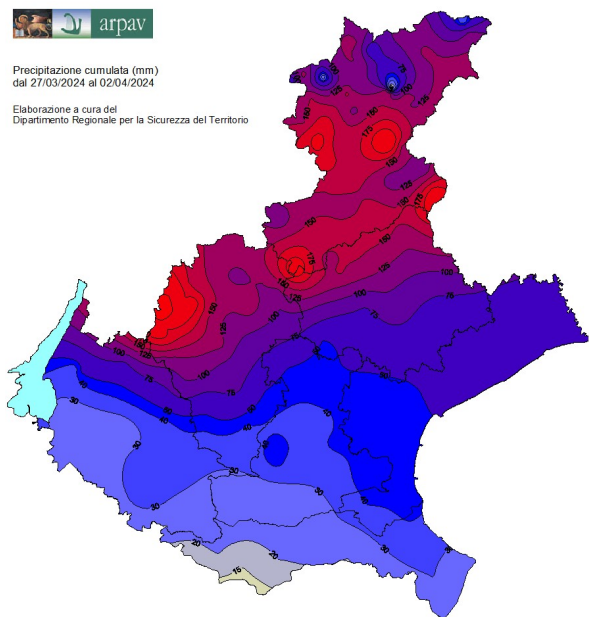
Nella nottata dal 30 al 31 marzo, alcune celle temporalesche hanno interessato la pedemontana determinando qua e là vento forte e scrosci e, nella zona compresa tra Valdobbiadene e Combai, delle grandinate significative (in alcune aree sono stati rilevati danni ai germogli dal 13 al 25%)

PRECIPITAZIONI e GIORNI PIOVOSI DELLA SETTIMANA DAL 27/03 al 02/04 – ARPAV



Precipitazione cumulata (mm) dal 27/03/2024 al 02/04/2024

Elaborazione a cura del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

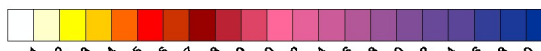
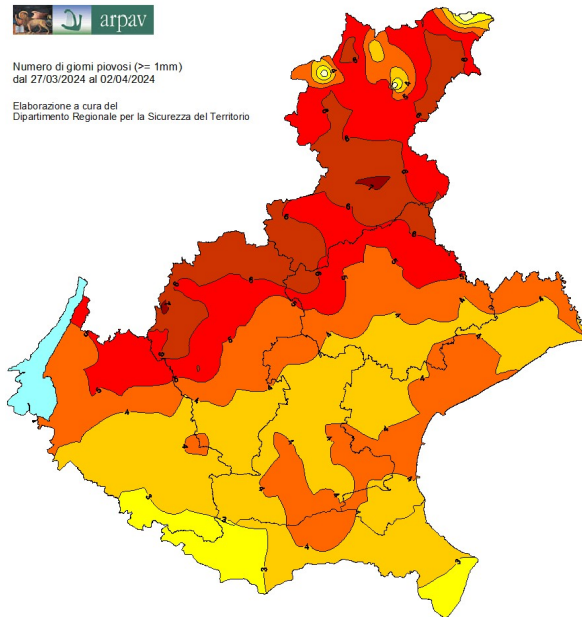


Spaziatura con Kriging senza nessun aggiustamento per quota esposizione. Mappa elaborata il 03/04/2024 alle 07:00 solari con dati non validati.



Numero di giorni piovosi (>= 1mm) dal 27/03/2024 al 02/04/2024

Elaborazione a cura del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio



Spaziatura con Kriging senza nessun aggiustamento per quota esposizione. Mappa elaborata il 03/04/2024 alle 07:00 solari con dati non validati.

Fase fenologica

La ripresa vegetativa sulle varietà precoci è iniziata praticamente ovunque, generalmente in anticipo di circa 7-10 giorni sulla media e con marcata scalarità tra i diversi ambienti ed esposizioni.

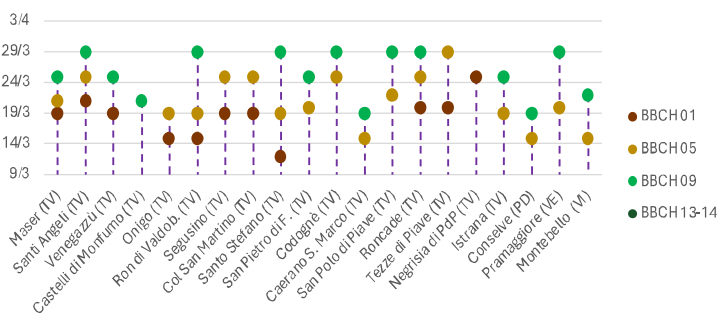
Vitigno	BBCH medio ambienti tardivi	BBCH medio ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	09	11
Corvine, Merlot	01-05	11
Glera	09	13
Garganega, Cabernet s.	01	05

<p><b>Gemma nel cotone</b></p> <p>05 (B)</p> 	<p><b>Punta verde</b></p> <p>09 (C)</p> 	<p><b>Emergenza delle foglie</b></p> <p>10 (D)</p> 	<p><b>Sviluppo delle foglie</b></p> <p>11 (D-E)</p> <p>Prim foglia distesa e distanziata dai tralci</p> 	<p>12 (E)</p> <p>Seconda foglia distesa</p> 
--	---	--	---	---

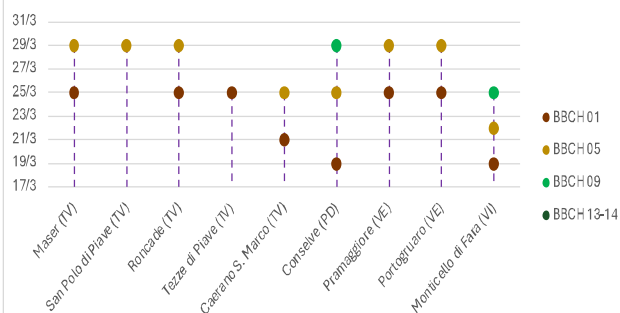


Glera (*Extenda Vitis*, *Piavon di Oderzo 27/03*), *Corvina (F.Bonomi, S.Pietro in C. 29/03)* e *Glera (M.Trevisi, Sarego -VI, 02/04)*

DATE DI RAGGIUNGIMENTO DELLA FASE FENOLOGICA  
GLERA - 2024

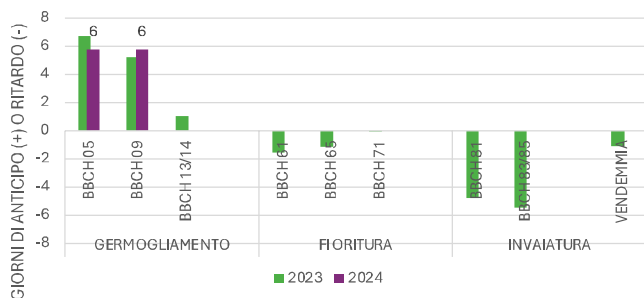


DATE DI RAGGIUNGIMENTO DELLA FASE FENOLOGICA  
PINOT GRIGIO - 2024

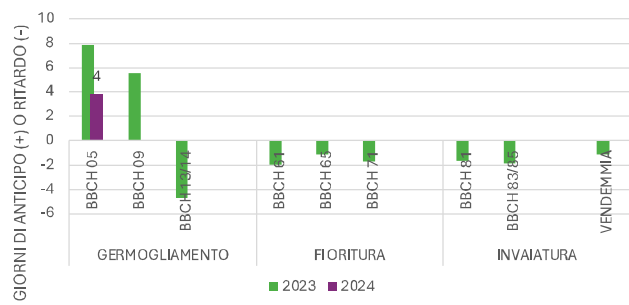


Fenogrammi di Glera e Pinot grigio (*Extenda vitis*, varie località 02/04)

FENOGRAMMI - GLERA - ISTRANA (TV)  
SU MEDIE 1991-2023



FENOGRAMMI - CHARDONNAY - ISTRANA (TV)  
SU MEDIE 1991-2023



Fenogrammi di Glera e Chardonnay (*Extenda Vitis*, Istrana TV 02/04)

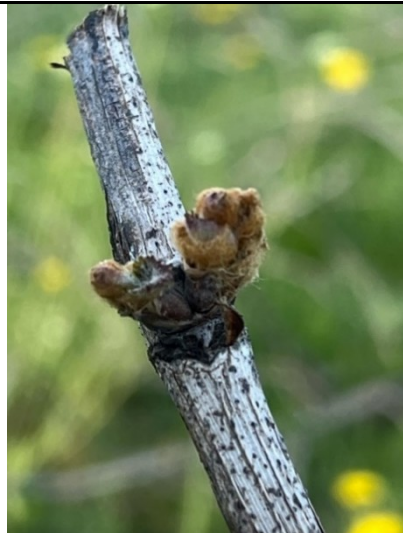
**Stato parassitario:**

Oidio: nelle svariate situazioni di collina e di pianura nelle quali lo scorso anno si sono verificate delle infezioni virulente, l'inoculo svernante è presente in quantità importante e diffusa sui tralci.

Nottue: rare segnalazioni di presenze circoscritte ai consueti ambienti di collina in vicinanza di aree boscate, comunque più contenute del solito.

Tignoletta: in questi giorni, in alcuni comprensori, sono iniziati i voli della 1° generazione.



Danno da gelata del 25 marzo (*Extenda Vitis*, Oderzo -TV, 27/03)Danno da grandine (*Extenda Vitis*, Combai -TV, 02/04)*Parthenolecanium corni* (F. Bonomi, Negrar -VR, 29/03)Escoriosi su Cabernet S. (*Extenda Vitis*)

Oidio su tralci (F. Bonomi)

Barriera contro le Nottue (*Extenda Vitis*)**Indirizzi di difesa:**

Nei vigneti in cui l'Escoriosi è una malattia endemica, già a partire dalla fase di germogliamento è opportuno intervenire a prevenzione degli attacchi del patogeno con dei fungicidi registrati allo scopo (es. Metiram, Folpet ecc.) nell'immediata evenienza di eventi piovosi.

Contro l'Oidio, specificatamente nelle situazioni sopra descritte, è raccomandata l'esecuzione di un paio di interventi in successione con prodotti curativi eradicanti (es. Meptil Dinocap) a partire dal momento in cui la vegetazione ha raggiunto i 4-5 cm medi di sviluppo dei getti. Da considerare che lo Zolfo, pur valido in tal senso, riesce ad esprimere il suo potenziale con temperature superiori ai 16°C.

Negli areali in cui si pratica il metodo della confusione sessuale contro la Tignoletta è necessario affrettare il posizionamento degli erogatori (laccetti o spray) nel vigneto.

Negli impianti con infestazioni di *Partenolecanium corni*, limitatamente a quelli che non hanno superato lo stadio di gemma cotonosa, è opportuno valutare l'esecuzione di un trattamento mirato con oli minerali.

Laddove c'è una concreta potenzialità di danno da Nottue, nei vigneti in cui è in corso il germogliamento, è possibile ricorrere all'impiego di insetticidi specifici di contenimento (a base di *Bacillus thuringiensis* o Deltametrina). Si ricorda che esistono sistemi alternativi efficaci che prevedono la raccolta manuale delle larve durante le ore notturne o l'applicazione di ostacoli meccanici al fusto (collarini o colle) per impedire la risalita delle larve dal terreno.





Commento meteo-climatico autunno invernale (in collabor. con Servizio Meteo e Climatologia di ARPAV)

Il periodo autunnale è stato caratterizzato da temperature sopra la media, in particolare nel mese di ottobre in cui sono stati registrati i valori più alti in assoluto, e da precipitazioni prossime alla norma con quantitativi medi di 368 mm rispetto ai 392 mm della media climatica. Anche l'inverno è stato quasi sempre più caldo della norma, come anche nei quattro anni precedenti, ma stavolta su livelli ancor più alti e secondi solo alla stagionalità 2013/14. Le precipitazioni sono risultate assai superiori alla media storica (330 mm rispetto a 212 mm), in particolare nei territori dall'alta pianura e pedemontana, grazie alle corpose perturbazioni transitate a fine febbraio e nella prima e terza decade di marzo.

